



COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini



PRATICA N. 2012/390 PROGETTO N. 2012/390 PROTOCOLLO N. 34810 del 19/12/2012

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 89 del 16/10/2013 per l'esecuzione di opere urbanistiche ed edilizie

Il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia

Vista la domanda per il rilascio del Permesso di Costruire presentata in data 19/12/2012 Prot. n. 34810 da **“ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI” SPA** P.IVA 00337870406 con sede a FORLÌ - FC in VIA DEL LAVORO 35 in qualità di ente preposto all'esecuzione delle opere e proprietario della condotta idrica

Visti gli elaborati di progetto redatti dal progettista Ingegnere DEL PRETE RENATO per la realizzazione dei lavori di **COMPLETAMENTO RIORDINO SCHEMA IDRICO DEL CONCA** ubicati in **ZONA VIA EMILIA-ROMAGNA (PREVALENTE)**

Visto il giudizio espresso sul progetto dalla Conferenza dei Servizi Edilizia Privata nella Seduta N. 4 in data 12/03/2013, che di seguito si riporta:

PARERE FAVOREVOLE

Visto il giudizio espresso sul progetto dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio nella Seduta N. 5 in data 12/06/2013, che di seguito si riporta:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO al controllo degli scavi sia dal punto vista archeologico che architettonico e del ripristino dal punto vista arboreo e naturalistico. Si invia all'ufficio per il procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Stabilito che i contributi di cui alla Legge n.10/1977 artt. 5 e 6 non sono dovuti in quanto trattasi di Permesso di costruire **non oneroso**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13/02/2008 per l'approvazione ex art. 15-L.R.n. 37/2002 e S.M. Del progetto definitivo per il riordino dello schema idrico del Conca (Acquedotto della Romagna – 4L SUB 22);

Vista l'autorizzazione ai fini paesaggistici - ambientali ex art. 146 del Dlgs 42/2004 n. 6 del 21/08/2013 per la quale è decorso il silenzio assenso

Viste le Leggi n. 1150/1942, N. 10/1977, N. 457/1978, N. 13/1989, N. 46/1990 e succ. integr.

Viste le Leggi della Regione Emilia-Romagna N. 47/1978, N. 46/1988, N. 33/1990 e succ. integr.

Vista la Legge della Regione Emilia-Romagna N. 20/2000

Vista la Legge della Regione Emilia-Romagna N. 31/2002

Vista la Del. n. 3098/1990 del Consiglio regionale

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio comunale vigente

DISPONE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

a nome di **ROMAGNA ACQUE SPA** per l'esecuzione delle seguenti opere, in conformità al progetto approvato e salvo i diritti di terzi :

COMPLETAMENTO RIORDINO SCHEMA IDRICO DEL CONCA

con le seguenti prescrizioni : ---

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dall'avvenuta notifica del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dal rilascio del presente provvedimento, pena la decadenza del Permesso di Costruire stesso.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente.
- Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che la titolarità del Richiedente e tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità: in caso contrario è da ritenersi nullo e non efficace.
- Non potranno apportarsi modificazioni all'opera in costruzione senza autorizzazione del Comune o atto equipollente.
- Il Committente titolare del Permesso di Costruire, il Direttore lavori e l'Impresa costruttrice sono tenuti alla integrale osservanza delle norme generali di legge e dei Regolamenti comunali, così come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione.
- L'inosservanza del progetto autorizzato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica.

AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI PREVENTIVI

Qualora le opere autorizzate rientrino nei casi di obbligatorietà del deposito della documentazione previsto dalle leggi vigenti:

- E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di Costruire di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia entro l'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla Legge n. 10/1991 (Contenimento dei consumi energetici).
- E' fatto obbligo al Titolare del Permesso di presentare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia entro l'inizio dei lavori la pratica sismica di cui alla Legge n. 64/1974 (Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche).
- Eventuali interventi che interessino accessi carrabili sono subordinati alla preventiva autorizzazione del Settore Ambiente e manutenzione urbana comunale previo parere dell'Ufficio Traffico VV.UU. (D.Lgs. n.285/1992 Art. 22 - Nuovo Codice della Strada)

CANTIERE

- Il presente Permesso e copia degli elaborati di progetto autorizzati (vistati, quando necessario, anche dal competente Servizio Circondariale di Difesa del Suolo) dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati ad ogni richiesta del personale del Comune incaricato delle verifiche.
- Il luogo destinato all'opera dovrà essere recintato e chiuso con assito o elementi analoghi lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici, opportunamente segnalato agli angoli per tutta l'altezza e munito di segnalazione luminosa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba.
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose: per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere richiesta al Sindaco la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico, ripristinando a fine lavori le aree nel preesistente stato.
- E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.) mediante apposita richiesta alla S.I.S. al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- Nei cantieri ove si eseguono i lavori autorizzati deve essere apposta, visibile al pubblico, una tabella contenente le seguenti indicazioni:
 - Estremi del Permesso di Costruire (n. Pratica - n. Progetto - n. Permesso di C. - data Permesso di C.)
 - Ditta proprietaria/titolare del Permesso di Costruire
 - Descrizione dell'intervento
 - Nominativo dell'Impresa costruttrice
 - Nominativo del Progettista architettonico
 - Nominativo del Progettista strutture (L. n. 64/1974)
 - Nominativo del Direttore lavori
 - Nominativo del responsabile di cantiere
 - Nominativo del responsabile sicurezza cantiere (L. n. 494/1994 e s.m.)
 - Nominativo del Progettista impianti (D.P.R. n. 447/1991)

INIZIO E FINE LAVORI

- La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con raccomandata al Sindaco o mediante consegna a mano dell'apposito modulo entro 5 giorni dall'avvenuto inizio dei lavori, sottoscritta dal Direttore lavori e dall'Impresa costruttrice.

- La data di fine lavori dovrà essere comunicata con raccomandata al Sindaco o mediante consegna a mano dell'apposito modulo entro la scadenza del tempo utile previsto per l'esecuzione di lavori, sottoscritta dal Direttore lavori.
- E' fatto obbligo al titolare del Permesso di Costruire di presentare al Sindaco, al termine dei lavori e nei casi prescritti, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Servizio Circondariale Difesa del Suolo ed il certificato di conformità di cui alla Legge n. 64/1974.

VARIE

- Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 46/1990 e dei relativi regolamenti di attuazione gli impianti devono essere realizzati conformemente alle norme ivi contenute così come dichiarato dal Progettista.
- Nel caso di sostituzione del Direttore lavori o dell'Impresa esecutrice il titolare della autorizzazione dovrà darne immediata notizia allo Sportello Unico per l'Edilizia, segnalando i nuovi nominativi.
- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo professionale, nei limiti della sua competenza.
- Il vano per i contatori dell'acqua potabile ed elettricità dovranno essere ubicati sulla parete esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

Cattolica li 16/10/2013

IL DIRIGENTE
dello SPORTELLO UNICO per l'EDILIZIA
Arch. Fabio Tomasetti

Conc1

Il sottoscritto funzionario del Comune di Cattolica dichiara di aver oggi notificato il presente Atto consegnando una copia al Sig.

Cattolica,

Il Funzionario

Il Ricevente

.....

.....